

3° TUTTOLAVORO

IL NUOVO PROGETTO-LAVORO PER LA RIPRESA

Contratti a tutele crescenti: una possibile risposta alle esigenze di flessibilità da parte delle imprese e di tutele per i lavoratori



LO STATO DELL'ARTE

1. **Decreto legge 20 marzo 2014, n. 34** “Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell’occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese (G.U. Serie Generale n. 66 del 20 marzo 2014)”:

“[...] considerata la perdurante crisi occupazionale e l’incertezze dell’attuale quadro economico nel quale le imprese devono operare, nelle more dell’adozione di un testo unico semplificato della disciplina dei rapporti di lavoro con la previsione in via sperimentale di un contratto a tempo indeterminato a protezione crescente [...]”.

2. **Disegno di legge delega 3 aprile 2014, n. 1428** di iniziativa del Governo, recante “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino dei rapporti di lavoro e di sostegno alla maternità e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”:

“[...] b) redazione di un testo organico di disciplina delle tipologie contrattuali dei rapporti di lavoro, semplificate secondo quanto indicato alla lettera a), che possa anche prevedere l’introduzione, eventualmente in via sperimentale, di ulteriori tipologie contrattuali espressamente volte a favorire l’inserimento nel mondo del lavoro, con tutele crescenti per i lavoratori coinvolti [...]”.

3° TUTTOLAVORO

IL NUOVO PROGETTO-LAVORO PER LA RIPRESA

Contratti a tutele crescenti: una possibile risposta alle esigenze di flessibilità da parte delle imprese e di tutele per i lavoratori



FOCUS POINTS

- Che cosa si intende per “*tutele crescenti*”?
- A quali soggetti sarà applicabile la nuova tipologia contrattuale?

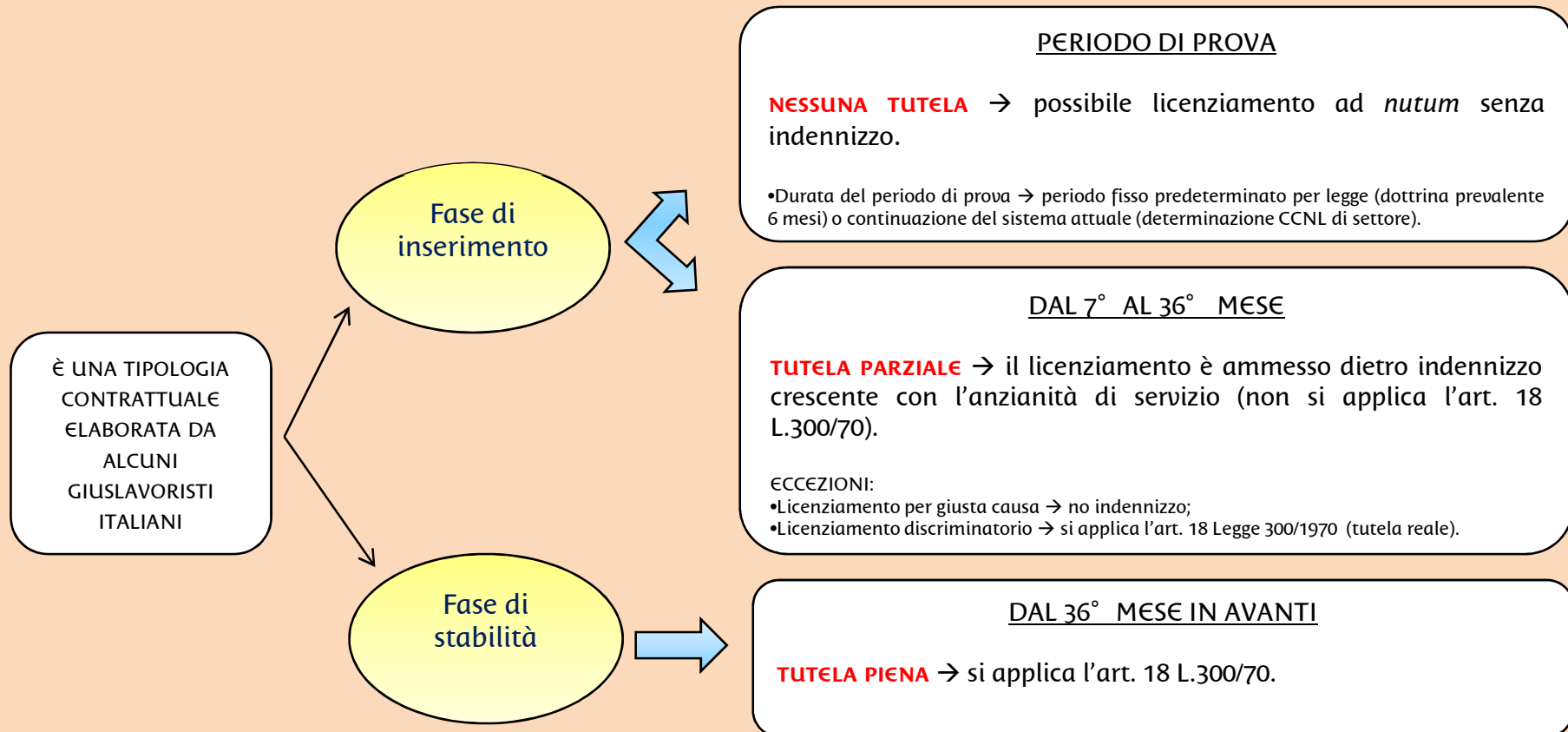
3° TUTTOLAVORO

IL NUOVO PROGETTO-LAVORO PER LA RIPRESA

Contratti a tutele crescenti: una possibile risposta alle esigenze di flessibilità da parte delle imprese e di tutele per i lavoratori



Che cosa si intende per “contratto a tutele crescenti”?



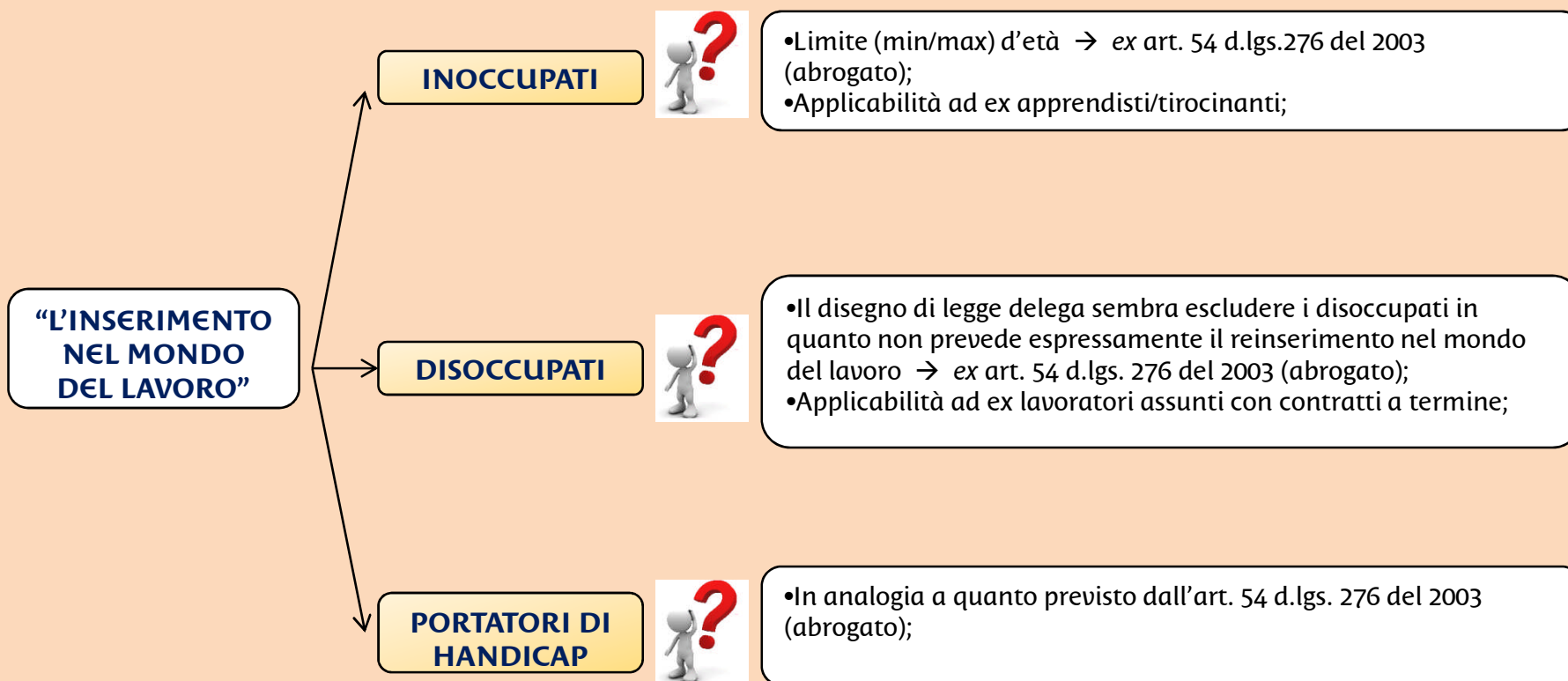
3° TUTTOLAVORO

IL NUOVO PROGETTO-LAVORO PER LA RIPRESA

Contratti a tutele crescenti: una possibile risposta alle esigenze di flessibilità da parte delle imprese e di tutele per i lavoratori



A quali soggetti sarà applicabile la nuova tipologia contrattuale?



3° TUTTOLAVORO

IL NUOVO PROGETTO-LAVORO PER LA RIPRESA

Contratti a tutele crescenti: una possibile risposta alle esigenze di flessibilità da parte delle imprese e di tutele per i lavoratori



Conclusioni

L'intervento
normativo non
semplifica il
quadro
esistente

Il ddl 1428 all'art 4, lett. a) fa riferimento ad "eventuali interventi di semplificazione" mentre, all'art. 4 lett b), si parla di "eventuale introduzione di ulteriori tipologie contrattuali" → contrasto con la ratio della riforma

Dubbia efficacia
dell'intervento
normativo

La liberalizzazione dei contratti a termine acausali (d.l. 34/14) assicurano all'azienda la massima libertà in assenza di una qualsiasi regolazione → mancanza di attrattiva rispetto alla più stringente nuova tipologia contrattuale (unico elemento preferenziale la possibilità di stipulare contratti a tutela crescente oltre il limite del 20% fissato per i contratti acausali)

Indeterminat
ezza
dell'intervent
o normativo

Assenza di specifiche indicazioni dei soggetti destinatari della nuova tipologia contrattuale

3° TUTTOLAVORO

IL NUOVO PROGETTO-LAVORO PER LA RIPRESA

Contratti a tutele crescenti: una possibile risposta alle esigenze di flessibilità da parte delle imprese e di tutele per i lavoratori



GRAZIE PER LA CORTESE ATTENZIONE

Maurizio Ernesto Campagnoli
Costa Crociere S.p.A.



Si ringraziano, per la preziosa collaborazione, l'Avv. Alessia Minuto e l'Avv. Francesco Anedda